

Fasc. 8.2.2.2/12/21
Documento elettronico inviato con PEC



Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbanistica

Comune di Imola
Servizio sviluppo economico e progetti europei
suap@pec.comune.imola.bo.it

e p.c.

ARPAE – Area Autorizzazioni
e Concessioni metropolitana AACM
pec: aobo@cert.arpa.emr.it

Soprintendenza archeologica, belle arti e a paesaggio
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Azienda USL
sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it

ARPAE - Distretto di Imola
aobo@cert.arpa.emr.it

ANAS
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Consorzio della bonifica renana
bonificarenan@pec.it

Area blu
areablu@cert.areablu.com

Inrete Distribuzione energia
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile -
Bologna
stpc.bologna@postcert.regione.emilia-romagna.it

Autorità di bacino fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

ATERSIR – Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Carducci S.r.l.
Tecnico incaricato
Arch. Landi Luigi
luigi.landi@archiworldpec.it

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – Servizio Pianificazione Urbanistica

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598806 - mariagrazia.ricci@cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it – Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017 per la realizzazione di nuovo impianto di autolavaggio a servizio del distributore carburanti esistente Carducci Srl, Comune di Imola.

Richiesta di integrazioni documentali, nell'ambito della Conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. n. 55982 del 22.09.2021 con cui il Comune in indirizzo ha comunicato la indizione della Conferenza dei Servizi, attivata nell'ambito del procedimento unico in oggetto, si segnala quanto segue.

Si evidenzia preliminarmente che la richiesta di ampliamento è relativa all'insediamento di una attività afferente ad una categoria commerciale diversa dall'attività economica già insediata. Si chiede pertanto all'Amministrazione di verificare i presupposti per l'applicazione del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, chiarendo che la proposta non è da considerarsi come insediamento di una nuova attività economica.

In merito all'inquadramento della proposta con la pianificazione territoriale, si segnala che la Città metropolitana ha approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 16 del 12.05.2021 il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) il quale, in attuazione degli artt. 36 e 41 della LR. 24/2017, detta la disciplina del territorio rurale.

In particolare, in coerenza con l'art. 5, comma 4, della LR 24/2017, il PTM definisce precise disposizioni per il contrasto alla dispersione insediativa e per il rafforzamento dell'armatura urbana e territoriale. A tal proposito, il comma 14 dell'art. 16 del PTM prescrive che *"ferma restando l'applicazione delle discipline normative settoriali, qualsiasi intervento non connesso con l'attività agricola, anche di piccola dimensione"* - tra cui sono indicate, tra le altre, le aree di servizio - *"deve essere realizzato in piena contiguità con il territorio urbanizzato"*.

Si segnala inoltre che il PTM prescrive, all'art. 5, comma 7, lettera b), relativamente alle attività economiche già legittimamente insediate almeno alla data di entrata in vigore del PTM in fabbricati isolati nel territorio rurale *"fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti di fonte statale e regionale, la necessità che l'intervento di ampliamento [...] sia di natura pertinenziale e sia circoscritto entro il limite del 20% del volume dell'edificio principale stesso, non assumendo per l'effetto i contorni di un intervento di nuova costruzione ai sensi della disciplina normativa vigente di fonte statale e regionale, e non interessi aree esterne al sedime di pertinenza così come esistente alla data di entrata in vigore del PTM, evitando soluzioni che frammentino e alterino la struttura consolidata del paesaggio rurale"*.

Si evidenzia infine che l'area interessata dall'intervento proposto è inclusa nelle fasce di connessione collina/pianura, nelle quali l'art. 47 del PTM limita gli interventi ammissibili all'esterno del territorio urbanizzato, ed in particolare al comma 7 prescrive che gli stessi non debbano interessare gli spazi aperti fra i centri abitati lungo la via Emilia.

Fermo restando la natura del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, sempre attivabile sulla base dei presupposti e nel rispetto delle modalità organizzative e procedurali normativamente previsti dalla legge regionale, alla luce degli elementi sopra riportati, non si formulano richieste di integrazione, invitando tuttavia l'Amministrazione procedente a rivalutare la proposta di variante così come presentata, in quanto non risulta coerente con le disposizioni del PTM.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art 18, commi 3 e 4, della LR 24/2017, la Città metropolitana, acquisendo il parere di Arpa AACM, si esprime in qualità di Autorità competente per la valutazione in materia ambientale limitatamente agli strumenti urbanistici e loro varianti di livello comunale.

Si informa che la Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto, Ing. Mariagrazia Ricci (Tel. 051/6598806), nonché la referente dell'istruttoria tecnica in esame, Ing. Silvia Bernardi (051/6598032), si rendono comunque disponibili per ogni eventuale chiarimento.

Ringraziando per la cortese collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci
(firmato digitalmente)